



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2016

Anno 2015

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI E DEL LAVORO

Sezione politiche attive del lavoro

Dalla serie storica riportata nell'Osservatorio delle politiche occupazionali¹, nell'ultimo anno di osservazione si assiste a un discreto aumento del numero totale di lavoratori che beneficiano di diverse tipologie di interventi occupazionali.

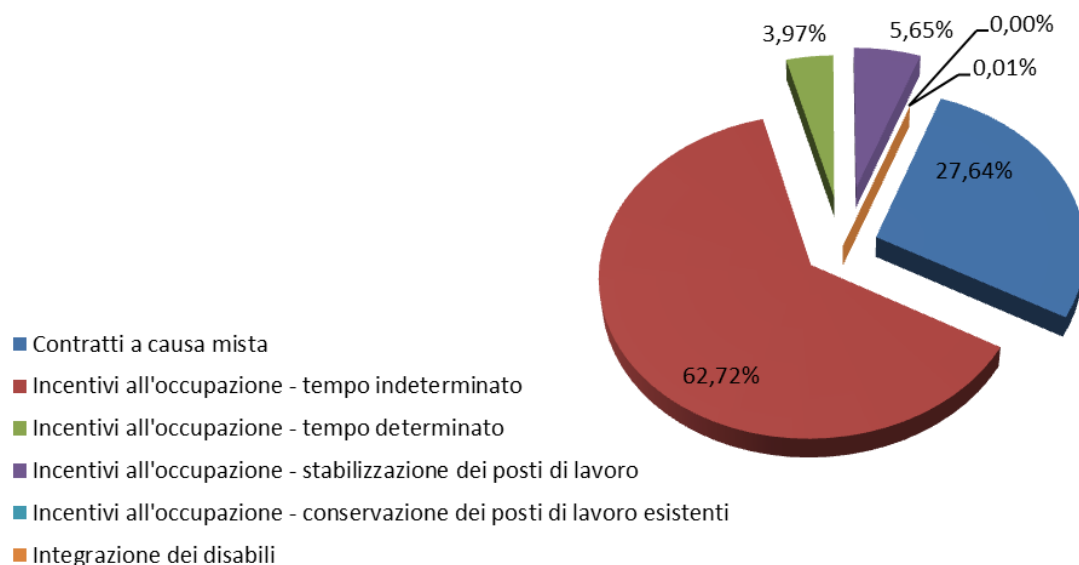
Prospetto1. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO. ANNI 2011 - 2015

Categoria	Anni				
	2011	2012	2013	2014	2015
Contratti a causa mista	525.174	496.155	464.849	449.018	411.513
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	362.683	366.789	349.912	361.968	933.727
Incentivi all'occupazione - tempo determinato	132.470	124.727	74.258	62.032	59.166
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	143.620	136.287	103.352	82.525	84.087
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	55	51	10	18	14
Integrazione dei disabili	1.201	814	411	245	161

Le categorie di intervento a cui si è fatto maggiormente ricorso nel quinquennio di osservazione sono gli Incentivi a tempo indeterminato e i Contratti a causa mista che nel 2015 rappresentano rispettivamente il 62,7% e il 27,6% delle politiche attive rilevate.

¹ I dati relativi al periodo 2011-2015 sono pubblicati sul sito Inps nell'[Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro](#)

Figura 1. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO ANNO 2015



Gli Incentivi a tempo indeterminato nel 2015 sono in notevole aumento. Ciò è dovuto principalmente alle nuove assunzioni a tempo indeterminato con Esonero contributivo triennale, in vigore dal 1 gennaio 2015 con la L.190/14 e all'attivazione dell'incentivo per l'assunzione di giovani ammessi al programma "Garanzia Giovani" secondo il decreto direttoriale del ministero del lavoro e politiche sociali del 8 agosto 2014. Le Assunzioni agevolate di disoccupati o beneficiari di cigs da almeno 24 mesi invece sono in leggera flessione rispetto agli anni precedenti in quanto dal 1 gennaio 2015 non possono più essere sottoscritti.

Nel 2013 sono entrati in vigore alcuni nuovi incentivi: l'incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani under30 fino al 30 giugno 2015, l'incentivo per la ricollocazione lavorativa di soggetti beneficiari di ASpI (DL.76/2013) e l'incentivo per l'assunzione di ultracinquantenni e donne (L.92/2012).

Si assiste invece ad un calo delle assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità a tempo indeterminato e per le trasformazioni di quelle a tempo determinato. Nell'ambito delle stabilizzazioni del posto di lavoro le trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di apprendistato subiscono una ripresa confermandosi la forma maggiormente attivata di questa categoria.

Le Assunzioni agevolate per i disabili continuano a decrescere dal 2011 raggiungendo un numero medio di 161 soggetti nel 2015.

Prospetto2. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO. Anni 2011 - 2015

Tipologia di intervento	Anni				
	2011	2012	2013	2014	2015
Contratti a causa mista					
Apprendistato	492.452	470.034	452.367	446.431	410.724
Contratti di formazione lavoro	6	6	6	1	1
Contratti di Inserimento	32.717	26.116	12.476	2.586	787
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato					
Agevolazioni contributive per la ricollocazione di particolari categorie di lavoratori	91	105	113	130	91
Assunzioni agevolate con contratto di reinserimento	113	107	87	52	27
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi	1.121	849	535	345	130
Assunzioni agevolate di disoccupati o beneficiari di CIGS da almeno 24 mesi, o di giovani già impegnati in borse di lavoro	297.828	305.527	295.417	296.959	219.245
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	189	167	150	14	4
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - trasporto aereo	39	15	15	8	6
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo indet.	37.644	33.004	23.490	12.490	9.031
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	-	-	1.356	8.930	6.748
Contratti di solidarietà espansivi	123	63	19	18	7
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	23.585	24.164	24.373	25.222	25.809
Incentivo per assunzione giovani genitori	124	1.362	822	945	366
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità	1.827	1.426	1.723	2.191	2.393
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di Aspi	-	-	1	597	605
Incentivo sperimentale per assunzione di under 30 assunti ai sensi del DL76/2013;	-	-	1.812	14.068	10.213
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	-	-	-	-	6.133
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato	-	-	-	-	652.921
Incentivi all'occupazione - tempo determinato					
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	134	96	51	17	5
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo det.	111.937	105.403	53.274	33.017	33.238
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	-	-	2.242	9.534	8.010
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	19.461	18.449	17.922	18.578	16.625
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	857	748	762	881	841
Reinserimento dirigenti disoccupati nelle PMI	77	30	6	4	1
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo determinato	-	-	-	-	445
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro					
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	20	9	9	7	1
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	3.305	2.737	2.240	1.306	1.306
Trasformazione a tempo indeterminato di contratti di formazione lavoro	13	16	17	10	11
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità	45.332	49.915	29.062	13.865	7.892
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	94.950	83.610	72.025	67.338	74.877
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti					
Posticipo della pensione di anzianità	55	51	9	18	14
Integrazione dei disabili					
Assunzioni agevolate di disabili	1.201	814	411	245	161

Per il 2015 si conferma la predominanza della componente maschile dei beneficiari di politiche attive in quasi tutte le tipologie di intervento. Per alcune misure, quali l'incentivo per l'assunzione di giovani genitori, le agevolazioni per ultracinquantenni e donne e le assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa è invece maggioritaria la componente femminile.

Prospetto 3. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SESSO. ANNO 2015*

Tipologia di intervento	2015		Totale
	Maschi	Femmine	
Contratti a causa mista			
Apprendistato	232.638	178.086	410.724
Contratti di formazione e lavoro		1	1
Contratti di Inserimento	308	480	787
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato			
Agevolazioni contributive per la ricollocazione di particolari categorie di lavoratori	40	52	91
Assunzioni agevolate con contratto di reinserimento	14	13	27
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi	109	21	130
Assunzioni agevolate di disoccupati o beneficiari di CIGS da almeno 24 mesi, o di giovani già impegnati in borse di lavoro	113.417	105.828	219.245
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	0	3	4
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - trasporto aereo	5	1	6
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo indet.	7.201	1.830	9.031
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	2.045	4.703	6.748
Contratti di solidarietà espansivi	2	5	7
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative so	16.146	9.663	25.809
Incentivo per assunzione giovani genitori	136	230	366
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità	1.848	545	2.393
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di Aspi	453	152	605
Incentivo sperimentale per assunzione di under 30 assunti ai sensi del DL76/2013;	6.581	3.632	10.213
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	3.541	2.592	6.133
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato	394.768	258.153	652.921
Incentivi all'occupazione - tempo determinato			
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	4	1	5
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo det.	23.831	9.407	33.238
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	1.740	6.271	8.010
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	2.063	14.562	16.625
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	751	90	841
Reinserimento dirigenti disoccupati nelle PMI	1		1
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo determinato	244	201	445
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro			
Assunzioni agevolate di lav. in cigs o mobilità - servizi pubbl. essenziali	0	1	1
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	703	602	1.306
Trasformazione a tempo indeterminato di contratti di formazione lavoro	7	4	11
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità	5.514	2.379	7.892
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	42.856	32.021	74.877
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti			
Posticipo della pensione di anzianità	5	9	14
Integrazione dei disabili			
Assunzioni agevolate di disabili	107	55	161

* Per effetto degli arrotondamenti in migliaia operati direttamente dall'elaboratore, i totali delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno.

Per l'esonero contributivo triennale, che risulta essere in assoluto la tipologia di contratto più sottoscritta nel 2015, la classe modale è quella tra i 30 e i 39 anni di età, mentre per i contratti di apprendistato risulta essere quella dei giovani tra i 20 e i 24 anni. Considerando le assunzioni agevolate di iscritti nelle liste di mobilità prese nella loro totalità, la classe di età con maggiore frequenza è quella tra i 40 e 49 anni.

Prospetto 4. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CLASSI DI ETÀ E ALCUNE TIPOLOGIE DI INTERVENTO - ANNO 2015

Tipologia di intervento	Classi di età						Totale
	fino a 19	20-24	25-29	30-39	40-49	50 e oltre	
Apprendistato	16.104	178.074	168.365	48.182			410.724
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi		0	5	32	44	47	130
Assunzioni agevolate di disoccupati o beneficiari di CIGS da almeno 24 mesi, o di giovani già impegnati in borse di lavoro	148	20.566	40.074	70.984	52.993	34.479	219.245
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo indet.	1	84	446	2.378	3.680	2.443	9.031
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo det.	1	133	1.039	7.088	13.969	11.008	33.238
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	26	434	1.168	4.795	9.256	10.130	25.809
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	99	2.303	3.807	5.588	3.499	1.329	16.625
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità	0	4	40	332	756	1.260	2.393
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato	6.781	70.931	109.390	205.167	161.367	99.284	652.921
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne	68	1.027	1.386	3.187	2.761	6.329	14.758
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità		16	247	1.898	3.370	2.362	7.893
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	257	19.979	36.231	18.410			74.877

Osservando la distribuzione a livello territoriale, nell'anno 2015 i Contratti a causa mista, principalmente i contratti di Apprendistato, sono presenti soprattutto al Centro-Nord. Gli Incentivi all'occupazione a tempo indeterminato invece sono presenti un po' su tutto il territorio nazionale, maggiormente al Nord (37%) e al Sud (30,3%) e in modo minore nelle Isole (13,3%); ciò è dovuto soprattutto alla distribuzione dell'esonero contributivo triennale. Gli Incentivi a tempo determinato e le stabilizzazioni sono più

concentrate al Nord mentre la percentuale più alta di assunzioni agevolate di lavoratori disabili si riscontra al Centro-Sud.

Prospetto 5. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIE DI INTERVENTO E AREA TERRITORIALE - ANNO 2015

Territorio	Categorie					
	Contratti a causa mista	Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	Integrazione dei disabili
Nord ovest	125.551	200.184	18.955	26.632	1	28
Nord est	114.206	145.842	17.296	23.868		11
Centro	104.051	179.603	11.697	20.627	1	49
Sud	47.748	283.336	8.361	9.068	12	56
Isole	19.884	124.650	2.852	3.840		18
<i>Estero</i>	<i>73</i>	<i>114</i>	<i>6</i>	<i>52</i>		
Italia	411.513	933.727	59.166	84.087	14	161

Sezione politiche passive

Nel 2015 è stata introdotta una nuova prestazione per la disoccupazione non agricola involontaria denominata NASpI, che ha sostituito ASpI e Mini ASpI e che sostituirà a regime anche l'indennità di mobilità. Tale prestazione è entrata in vigore con riferimento agli eventi di disoccupazione con data di cessazione dal lavoro successiva al 30 aprile 2015. Pertanto nell'osservazione dell'anno 2015 si deve tener conto della coesistenza di tutte le prestazioni. Nel 2015 il numero di annuo di beneficiari di NASpI è stato di 1.173.641 mentre quello di ASpI e Mini Aspi sono stati rispettivamente 350.978 e 146.167. Se consideriamo il complesso dei beneficiari delle tre fattispecie (1.670.786) e lo confrontiamo con la somma dei beneficiari di ASpI e Mini ASpI dell'anno 2014 (1.563.454) si registra un aumento del 6,9% rispetto all'anno precedente. Tale incremento può essere giustificato dai requisiti maggiormente inclusivi per l'accesso alla prestazione della Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego e al completamento dell'effetto inclusione nella prestazione di lavoratori precedentemente all'ASpI non assicurati.

Prospetto 6. NUMERO BENEFICIARI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E SESSO. ANNI 2014-2015

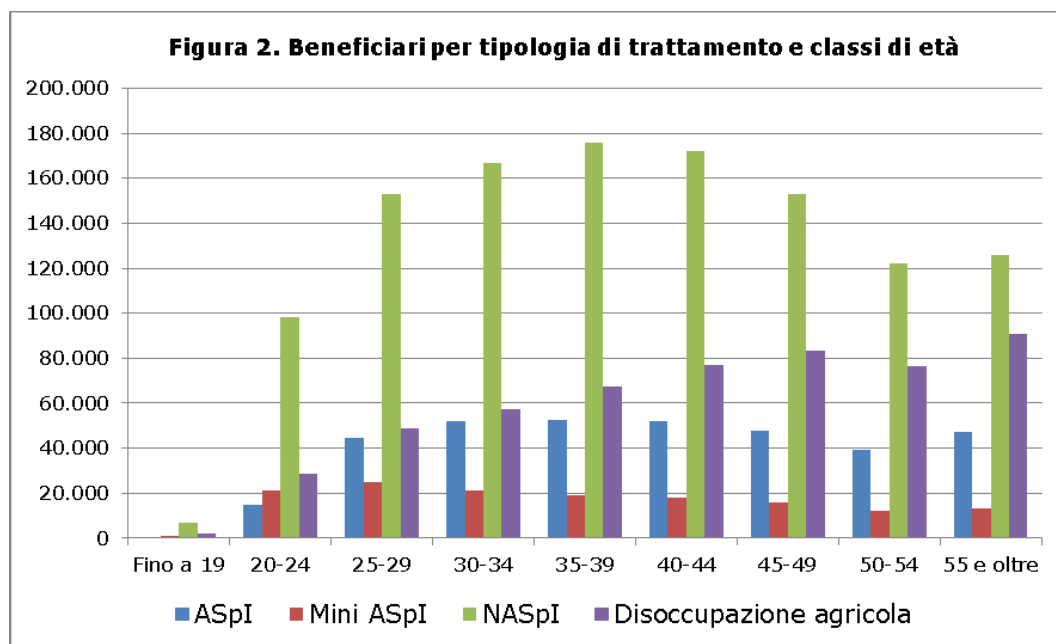
Tipo trattamento	Anno 2014			Anno 2015		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ASpI	513.016	537.381	1.050.397	183.913	167.065	350.978
Mini ASpI	251.354	261.703	513.057	76.381	69.786	146.167
NASpI	-	-	-	545.995	627.646	1.173.641
Disoccupazione agricola	299.395	234.540	533.935	303.828	227.968	531.796

Stabili, infine, i beneficiari di disoccupazione agricola che nel 2015 ammontano a 531.796 (-0,4% rispetto al 2014). Con riferimento al genere, nel 2015 le femmine sono leggermente prevalenti sia per il complesso delle prestazioni NASpI, ASpI e Mini ASpI (51,7% in incremento rispetto all'anno precedente 51,1%), mentre per la disoccupazione agricola prevalgono i maschi (57,1%).

Prospetto 7. NUMERO BENEFICIARI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E CLASSI DI ETÀ. ANNO 2015

Classi di età	ASpI	Mini ASpI	NASpI	Disoccupazione agricola
Fino a 19	68	757	6.683	2.051
20-24	14.988	21.261	98.432	28.426
25-29	44.622	24.649	152.921	48.971
30-34	52.099	21.381	166.576	57.506
35-39	52.786	19.136	175.933	67.492
40-44	51.775	17.836	172.165	76.862
45-49	47.930	15.645	152.921	83.522
50-54	39.493	12.378	121.895	76.261
55 e oltre	47.217	13.124	126.115	90.705
TOTALE	350.978	146.167	1.173.641	531.796

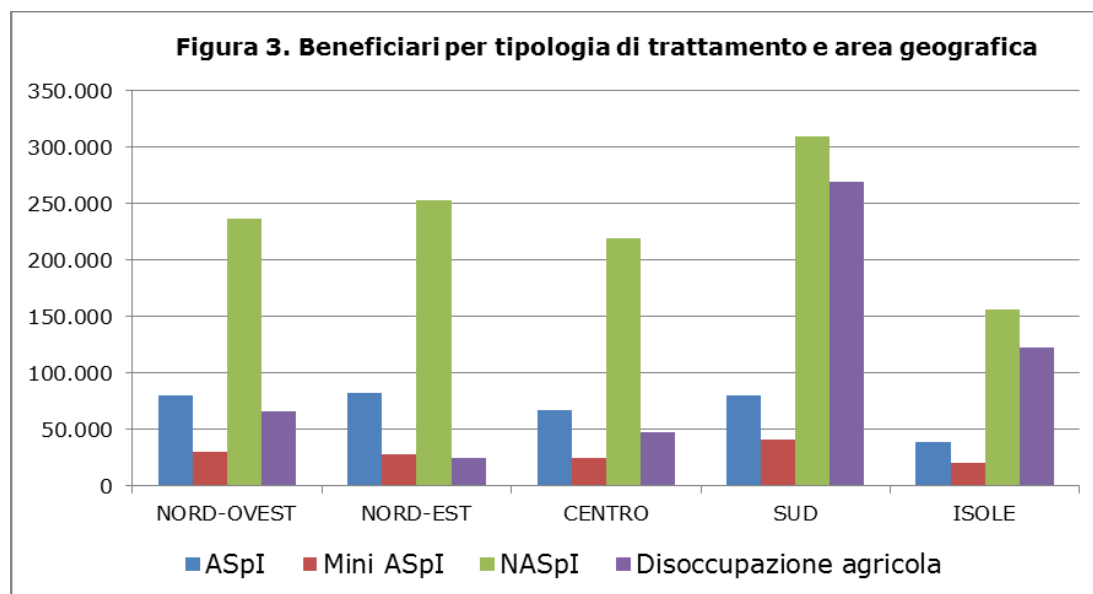
Analizzando la composizione per classe di età dei beneficiari di disoccupazione nel 2015 per le diverse tipologie di prestazione, possiamo notare che sia per l'ASpI che per la NASpI la classe di età in cui si concentra il maggior numero di beneficiari è quella da 35 a 39 anni (per entrambe le tipologie il 15,0%), mentre tra i beneficiari di Mini ASpI è la classe da 25 a 29 anni (16,9%). Molto diversa la composizione per età dei beneficiari di disoccupazione agricola in cui la classe modale è quella dei beneficiari di 55 anni e oltre (17,1%).



Con riferimento al territorio, nel 2015 la zona in cui troviamo il maggior numero di beneficiari di NASpI è il Nord con il 41,7%, così come per l'ASpI in cui sono concentrati il 46,6% dei beneficiari, mentre i beneficiari di Mini ASpI si trovano prevalentemente nel Sud e nelle Isole (42,4%). La disoccupazione agricola è fortemente concentrata nel Sud e nelle Isole con quasi i $\frac{3}{4}$ di beneficiari nel 2015 (73,7%).

Prospetto 8. NUMERO BENEFICIARI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2015

Area geografica	ASpI	Mini ASpI	NASpI	Disoccupazione agricola
NORD-OVEST	80.763	30.896	236.334	66.657
NORD-EST	82.896	27.939	253.246	25.139
CENTRO	67.574	25.404	218.688	47.951
SUD	80.809	41.619	309.344	269.271
ISOLE	38.936	20.309	156.029	122.778
TOTALE	350.978	146.167	1.173.641	531.796



Per il trattamento NASpI non è stato possibile inserire informazioni sul numero di giornate e importi indennizzati, poiché al momento dell'elaborazione buona parte delle prestazioni non sono ancora concluse (il trattamento NASpI prevede durate fino a 24 mesi di prestazione). Nell'osservatorio è stata inserita l'informazione sulla durata teorica delle prestazioni NASpI nella sezione dei trattamenti. Con riferimento alla distribuzione del numero dei trattamenti per classi di durata teorica della prestazione si può osservare che solo nel 13,5% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 21 mesi e che nel 36,0% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 12 mesi.

Prospetto 9. NUMERO DI TRATTAMENTI NASPI PER DURATA TEORICA DEL TRATTAMENTO. ANNO 2015

Classe di durata teorica in mesi*	Numero trattamenti
Inferiore a 3	159.134
da 3 a meno di 6	277.851
da 6 a meno di 9	191.067
da 9 a meno di 12	128.877
da 12 a meno di 15	109.963
da 15 a meno di 18	95.922
da 18 a meno di 21	61.447
da 21 a 24	159.337
TOTALE	1.183.598

Sezione altre misure

Beneficiari di indennità di mobilità

Dal 2012 il fenomeno presenta un trend decrescente, a parte una leggera risalita nel 2014. Il numero complessivo di lavoratori che al 31 dicembre 2015 beneficiano del trattamento di mobilità ammonta a 181.618 unità, di cui 124.225 maschi e 57.393 femmine. Rispetto al 31 dicembre 2014 la variazione a livello nazionale si presenta con un decremento pari a -16,9%, trend confermato in tutte le zone territoriali.

Prospetto 10. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' PER AREA GEOGRAFICA - 31/12/2011 - 31/12/2015

Area geografica	2011	2012	2013	2014	2015	var% 2015/2014
Nord ovest	43.778	47.366	50.755	62.207	51.620	-17,0%
Nord est	30.167	35.309	36.816	44.839	37.333	-16,7%
Centro	25.815	31.400	31.250	42.537	35.242	-17,1%
Sud	45.414	60.913	52.837	52.317	43.730	-16,4%
Isole	14.846	19.916	21.445	16.764	13.693	-18,3%
Italia	160.020	194.904	193.103	218.664	181.618	-16,9%

Rispetto al genere la componente maschile si mantiene sempre molto preponderante rispetto a quella femminile. Con riferimento all'età oltre la metà dei beneficiari risulta ultracinquantenne anche perché il trattamento è spesso utilizzato per accompagnare il lavoratore al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Prospetto 11. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' AL 31/12/2015 PER GENERE E CLASSI DI ETA'

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
15-19	-	-	-
20-24	156	76	232
25-29	1.742	752	2.494
30-34	4.078	2.549	6.627
35-39	7.797	5.051	12.848
40-44	14.205	9.467	23.672
45-49	18.385	10.442	28.827
50-54	21.972	11.246	33.218
55-59	33.295	13.331	46.626
60anni ed oltre	22.595	4.479	27.074
Italia	124.225	57.393	181.618

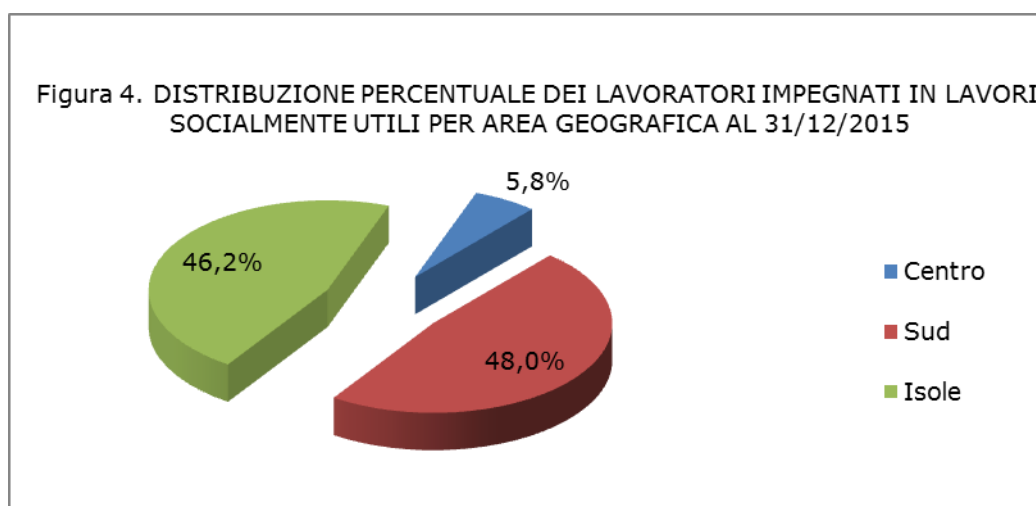
Lavoratori Socialmente Utili

Per i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, dal 2011 al 2015 il fenomeno è fondamentalmente in lenta decrescita. Al 31 dicembre 2015 il numero di percettori del sussidio ammonta a 11.965 unità con una variazione a livello nazionale di -18,8% rispetto al 2014.

Prospetto 12. NUMERO DI BENEFICIARI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2011 - 31/12/2015

Area geografica	2011	2012	2013	2014	2015	var% 2015/2014
Nord ovest						
Nord est						
Centro	1.159			659	691	4,9%
Sud	9.554	8.933	8.786	8.398	5.749	-31,5%
Isole	6.154	5.970	5.827	5.671	5.525	-2,6%
Italia	16.867	14.903	14.613	14.728	11.965	-18,8%

Rispetto alla ripartizione geografica il Sud (48,0%) e le Isole (46,2%) sono le aree con maggior presenza di lavoratori socialmente utili. Una bassa percentuale è presente al Centro mentre il fenomeno è completamente assente al Nord del Paese.



GLOSSARIO

Beneficiario di disoccupazione: individuo che ha iniziato il trattamento di disoccupazione nell'anno.

Categoria: macro raggruppamenti delle politiche attive.

Indennità di mobilità: trattamento monetario corrisposto a particolari categorie di lavoratori licenziati collettivamente dalle aziende secondo una specifica procedura.

Indennità di disoccupazione: trattamento monetario corrisposto ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria che abbiano concluso il rapporto di lavoro per motivi non imputabili alla propria volontà. I trattamenti si distinguono in trattamenti di disoccupazione agricola e non agricola. Tra i trattamenti di disoccupazione non agricola si distingue:

- **Disoccupazione ordinaria non agricola:** E' una prestazione economica per eventi di disoccupazione involontaria verificatasi entro il 31 dicembre 2012, a favore dei lavoratori dipendenti che possono far valere almeno due anni di anzianità assicurativa con almeno 52 settimane di contribuzione nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione.
- **ASpI - Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano gli stessi requisiti previsti per la disoccupazione ordinaria non agricola (a regime, insieme alla Mini ASpI, sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali e l'indennità di mobilità).
- **Mini ASpI - Mini Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica istituita dal 1° gennaio 2013, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che non hanno i requisiti per accedere all'ASpI, ma possono far valere almeno 13 settimane di contribuzione nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione (a regime, insieme all'ASpI, sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali e l'indennità di mobilità).
- **NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° maggio 2015, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano almeno 13 settimane di assicurazione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il diritto alla prestazione sono necessarie almeno trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di

disoccupazione. A regime sostituisce a regime l'ASpI la Mini ASpI e l'indennità di mobilità.

Numero medio: media nel periodo considerato (annuo o semestrale) su base mensile dei beneficiari della politica attiva.

Politica attiva o intervento: rappresenta il tipo di misura applicata per l'incremento e il mantenimento dei livelli occupazionali in cui viene coinvolto il lavoratore. Per questa variabile è stata adottata la classificazione dettata dalla metodologia Eurostat LMP , tenendo conto delle caratteristiche del mercato del lavoro in Italia.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Sussidio per Lavori Socialmente Utili e attività socialmente utili: sostegno economico rivolto a soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e i giovani che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale, in relazione allo svolgimento di attività socialmente utili o di pubblica utilità.